

Corso di specializzazione nazionale 2027-28 per Giudice di Partenza Nazionale – GPN

Finalità: Il corso avrà carattere specifico e curerà la formazione per consentire di acquisire la qualifica nazionale di
Giudice di Partenza Nazionale - GPN
per le manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale.

Tutti coloro che risulteranno **idonei**, saranno inseriti nell'Albo Operativo Nazionale GPN 2029.

Requisito di partecipazione:

- **Giudice Nazionale – GN**
- **Nato dal 1° Gennaio 1970**
- **Possesso della qualifica di GPR**
- **Diploma di Scuola Media Superiore**

E' ammessa l'iscrizione di **un** GN di età superiore, idoneo al recente Corso 2025-26, in base alla relativa graduatoria.

Con l'iscrizione il Giudice si impegna a frequentare lo specifico corso GPN.

Al corso saranno ammessi un massimo di **10** Giudici, con precedenza:

- Giudici già presenti nell'Albo Operativo GN 2026, fino ad un massimo di **4**, in base alle valutazioni in essere alla data di indizione del Corso;
- Giudici idonei al Corso GN 2025-26 sulla base della relativa graduatoria
- Giudici appartenenti a regioni sprovviste di GPN
- Giudici più giovani di età
- conoscenza della lingua inglese

Gestione

La gestione pratica del Corso è affidata al Gruppo Tecnico di Lavoro Partenze, con la collaborazione/supervisione del referente del settore della Commissione Tecnica Nazionale, al quale dovrà riferire i progressi del Corso con cadenza periodica.

Il Gruppo Tecnico, eventualmente integrato per supporto da Giudici GPN individuati dal Fiduciario Nazionale, avrà anche funzioni di tutoraggio e verifica dello svolgimento dei corsi e del grado di apprendimento dei partecipanti.

Durata e localizzazione

Il Corso di Specializzazione GPN avrà durata **biennale**.

In questo periodo non sarà possibile partecipare ad altri corsi nazionali di specializzazione.

La localizzazione del corso potrà essere effettuata su base interregionale o per macro aree.

Modalità

- Creazione di una rete via e-mail/social per un confronto continuo con il Gruppo Tecnico, ma anche tra i corsisti stessi
- Partecipazione a gare nazionali nel ruolo di componente Servizio Partenze (Starter, Giudice di partenza per il richiamo, Assistente), da affiancare a Giudici di provata capacità e comunicabilità dei saperi, insieme al componente del Gruppo Tecnico delegato per l'occasione
- I corsisti dovranno svolgere attività da Giudice di Partenza nella propria Regione costantemente ed in almeno 8 gare su pista all'anno
- Coinvolgimento e partecipazione a tutte le attività connesse alla convocazione, comprese anche quelle relative alla preparazione dell'evento, sempre insieme al delegato del GTL
- E' prevista la partecipazione a gare nazionali nel Servizio Partenze.
- Discussione con lo stesso a fine manifestazione, circa le problematiche emerse e le soluzioni attuate.
- Necessaria la partecipazione a tutti i momenti di incontro al fine di acquisire la consapevolezza del ruolo e la possibilità di crescere professionalmente attraverso la formazione, ma anche rendersi consapevoli dell'impegno che, se accettato, deve essere rispettato.

Programma del corso

Attività di preparazione

1. Allo scopo di preparare i Giudici che nutrano la volontà di candidarsi a GPN (e tenere sotto controllo tutti coloro che operano nella specialità, per una costante crescita tecnica del settore), la Commissione Tecnica Nazionale provvederà a delegare l'attività formativa a Tutor esperti preferibilmente "formatori".
2. Il Tutor dovrà relazionare obbligatoriamente (almeno ogni trimestre) lo stato di preparazione dei candidati a lui affidati. Tali relazioni costituiranno materiale di valutazione generale dei progressi ottenuti.
3. Per l'osservazione dei corsisti nell'attività pratica ci si potrà riferire anche ad altri GPN di provata esperienza.

Lezioni teoriche

1. La preparazione teorica sarà effettuata utilizzando i seguenti testi:
 - il Regolamento Tecnico Internazionale;
 - il manuale “La Giuria di Partenza” scaricabile dal sito web GGG;
 - Disposizioni Applicative RTI
2. Per verificare il grado di preparazione teorica sono disponibili test specialistici nell’ambiente (*i riferimenti verranno direttamente forniti quando disponibili*);
3. Il Tutor dovrà via via accertare le conoscenze ed il grado di preparazione tecnica dando eventualmente ai candidati gli opportuni indirizzi.
4. Brevi lezioni teoriche sugli aspetti regolamentari del servizio saranno tenute in occasione di raduni tecnici o in seminari di qualificazione.
5. Rapporti con le altre componenti di una manifestazione

Mentori

Quello del *Mentore* è una figura che, pur avendo le conoscenze tecniche e l’esperienza di un insegnante, non si presenta come gerarchicamente superiore a colui che dovrà assistere. Si tratterà di una guida discreta, non impositiva, pronta a consigliare e sostenere.

Tale attività verrà svolta sotto il coordinamento del Responsabile del Gruppo Tecnico Partenze che potrà nominare un *Mentore* per ognuna delle manifestazioni prescelte per le prove pratiche, scegliendolo tra gli altri componenti del GTL integrato eventualmente da altri due giudici di partenza di provata esperienza, oltre che poter nominare se stesso.

Verifiche

L’avanzamento del grado di preparazione dei corsisti sarà verificato in periodici incontri da programmare in opportune occasioni da esperti appositamente nominati, al fine di indirizzare gli allievi in modo corretto ed univoco su tutto il territorio nazionale.

Attività pratica:

- Convocazioni nei diversi ruoli del Servizio Partenze;
- Ogni Corsista potrà ricevere da un minimo di 4 a un massimo di 6 convocazioni nel biennio.

Strumenti

- Regolamento Tecnico Internazionale
- Disposizioni Applicative RTI

- La Partenza
- Materiale vario sul sito *Giudici>Formazione>Documentazione Tecnica*

Valutazione del Corsista

Al termine del primo anno, il Responsabile del GTL, su parere unanime del suo Gruppo, può proporre al Fiduciario Nazionale l'esclusione dal Corso dei corsisti dimostratisi poco interessati al Corso stesso, per assenza di frequenza alle attività o per bassa valutazione nelle prove pratiche.

Il Fiduciario Nazionale, sentita la CTN, deciderà sulla base di ogni elemento proposto alla sua attenzione.

Esame Finale

1. La data dell'esame finale e le relative procedure saranno comunicate a tempo debito.
2. La Commissione di Esame sarà decisa dalla Commissione Tecnica Nazionale, composta da uno o più suoi componenti.
3. L'esame finale sarà costituito da un test scritto e da una prova pratica:
 - Il test scritto consentirà di valutare la conoscenza del RTI con particolare riferimento alla specializzazione;
 - La prova pratica avrà luogo contestualmente alla prova scritta.
4. Entrambe le prove, normalmente, saranno sostenute dal candidato fuori dalla regione di appartenenza, in adeguata manifestazione;
5. La valutazione finale scaturirà dall'esito di entrambe le prove.

Idoneità GPN

Il Corsista diventa GPN se riceve almeno una valutazione di **75** punti su 100, così strutturati:

- 40 punti = 10 punti per le valutazioni ricevute nelle convocazioni del primo anno di corso e 30 punti per quelle ricevute nel secondo anno di corso per un totale di 40 punti.
- 20 punti = valutazione finale del corsista da parte del GTL Partenze per 15 punti e da parte del Tutor di Area per 5 punti
- 40 punti = esame teorico-pratico finale a fine corso, di cui massimo 10 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova pratica